

ACCLIMATIAMOCI!

NUOVI ALFABETI PER PERCEPIRE L'AMBIENTE CHE CAMBIA

La proposta consiste nella realizzazione di tre cicli laboratoriali nell'anno scolastico rivolta a tre classi appartenenti al quarto e/o quinto anno delle elementari e/o al primo anno delle medie. Ogni ciclo è composto da tre incontri della durata di due ore ciascuno ed è rivolto a una sola classe per volta.

Gli incontri saranno tenuti da due formatori e gli insegnanti delle classi sono invitati a partecipare.

I laboratori si basano su una metodologia di apprendimento partecipativa ed esperienziale e

prevedono l'impiego di un gioco appositamente realizzato per veicolare i contenuti del laboratorio.

Una parte degli incontri sarà realizzata in aula e una parte si terrà nel parco della scuola.

Gli incontri verteranno su tre tematiche:

- **orientarsi nell' "ingarbugliata crisi climatica"**

Ci proponiamo di "sgarbugliare" le parole "clima" e "cambiamento climatico" e di connetterle ad altri termini quali "natura", "anidride carbonica", "aria/atmosfera", "cambiamento". Partiremo dall'immaginario che gli alunni hanno di queste parole/concetti sollecitandoli ad esprimere il loro punto di vista anche attraverso immagini, oggetti e racconti della propria esperienza.

- **reti di nature e CO2**

Durante gli incontri ci proponiamo di rendere visibili le relazioni ambientali in cui siamo coinvolti. Faciliteremo il ritorno alla sperimentazione e all'osservazione della natura da un punto di vista naturalistico e metteremo in scena, attraverso il gioco, i cicli e gli equilibri degli ecosistemi di cui siamo parte. Permetteremo inoltre agli alunni di sperimentare la nostra immersione in una natura ibrida, di cui facciamo parte, modellata dalle azioni dell'uomo, rendendo visibili le "reti di natura" in cui siamo coinvolti (acqua, elettricità, cibo, rifiuti, eccesso di anidride carbonica) con l'obiettivo di riconoscere e mettere in relazione gli elementi che agiscono localmente nel riprodurre o mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

- **emozioni e futuro nel clima che cambia**

Molto spesso i discorsi sul cambiamento climatico hanno un portato emotivo particolarmente negativo, di irreparabilità e trauma. Nel corso dei laboratori adotteremo un approccio positivo e generativo teso a visualizzare gli effetti delle azioni concrete, piccole e quotidiane, che ognuno di noi può fare e a valorizzare la dimensione del "fare insieme" come strategia collettiva e condivisa per affrontare i cambiamenti del clima.

Il gioco

Nel corso dei primi due incontri dei cicli laboratoriali raccoglieremo le idee, le immagini, i pensieri degli alunni emersi in relazione alle parole/concetti "clima", "natura", "aria", "anidride carbonica" e impiegheremo questi spunti per ampliare e personalizzare uno speciale mazzo di carte progettato e realizzato insieme ad un illustratore professionista. Le carte saranno utilizzate per mettere in scena con gli studenti i cicli e gli equilibri degli ecosistemi di cui siamo parte e rendere visibile l'effetto (sia positivo che negativo) delle nostre azioni, anche le più piccole e quotidiane, così come il ruolo che hanno le azioni di animali, piante e altri elementi che partecipano ed interagiscono all'interno di questi equilibri. Le carte e gli altri materiali che compongono il gioco rimarranno in dotazione alla scuola per permetterne la sperimentazione anche alle classi che non hanno partecipato ai laboratori.